



Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita  
Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale  
Servizio Stato Civile

**AVVISO ESPLORATIVO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PER LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO AL COMUNE DI VENEZIA DI SITI OD IMMOBILI DI PROPRIETÀ PRIVATA, SITUATI NEL TERRITORIO COMUNALE, PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI E LA COSTITUZIONE DI UNIONI CIVILI.**

Premesso che:

con Deliberazione di Giunta Comunale 88/2023 l'Amministrazione Comunale ha avviato un percorso mirante ad ampliare l'offerta di sedi e luoghi ove celebrare i matrimoni civili e la costituzione di unioni civili valorizzando tra l'altro spazi tipici, come isole della laguna, parchi, giardini storici e strutture di particolare pregio;

l'istituzione di nuovi Uffici dello Stato Civile destinati alla celebrazione di matrimoni e di costituzione delle unioni civili all'interno di strutture di particolare pregio, posti a disposizione da soggetti privati, può costituire un importante e concreto stimolo per la promozione turistica della città nonché impulso per le attività produttive e commerciali, in quanto, le aziende che operano nei settori della ricettività, della ristorazione e del terziario godrebbero di un'importante occasione di sviluppo per promuovere l'economia del settore e del relativo indotto, ponendo a disposizione dei cittadini che intendono contrarre matrimonio le loro location e la propria professionalità in materia di "wedding planner"

la deliberazione sopracitata oltre ad individuare nuovi siti "pubblici" dà mandato al Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale – Servizio Stato Civile di procedere all'emanazione di avviso pubblico per l'individuazione di edifici privati ove poter celebrare matrimoni e costituzione di unioni civili nel rispetto dei requisiti prescritti dalla legge e delle indicazioni previste nella deliberazione stessa;

Considerato che:

il presente avviso ha carattere esplorativo con la finalità di acquisire la disponibilità di sedi private, ma che rimane nella potestà dell'Ente la decisione di istituirci sedi separate di Uffici di Stato Civile con successivo atto di Giunta, in attuazione dell'art. 3 del D.P.R. 396/2000, sulla base dei requisiti soggettivi ed oggettivi dei soggetti richiedenti e della sostenibilità organizzativa per l'Ufficio di Stato Civile;

Dirigente Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale: dott. Francesco Bortoluzzi  
Responsabile del Procedimento: Franca Pasqualato (P.O. Servizio Stato Civile)

Il Responsabile del Procedimento ed il Responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno

## AVVISA

I proprietari o coloro che possono legittimamente disporre di:

- 1) strutture ricettive con classificazione almeno 4 stelle;
- 2) edifici di particolare pregio storico, estetico, architettonico, ambientale, artistico o turistico;

è possibile presentare manifestazione di interesse a concedere in uso gratuito all'Amministrazione Comunale, per una durata di anni 5 (cinque), senza condizioni di esclusività, idonei locali/pertinenze al fine dell'istituzione di separati uffici di stato civile per la sola celebrazione di matrimoni civili e costituzione di unioni civili.

### REQUISITI DI INSERIMENTO NELL'ELENCO DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Il soggetto richiedente è tenuto a possedere all'atto di presentazione dell'istanza i requisiti morali di cui all'art. 71 del D. Lgs. 26/03/2010, n. 59. Dovrà altresì dichiarare che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159.

### DESTINAZIONE D'USO DEGLI SPAZI

1. Gli spazi dovranno essere utilizzati esclusivamente dal Comune per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione di unioni civili.
2. Il Comune istituisce l'Ufficio di Stato Civile separato e pertanto detto "luogo" è da ritenersi ad ogni effetto "Casa Comunale" ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000, con relativo atto trasmesso al Prefetto.
3. Per tutto il tempo in cui resterà costituito l'Ufficio di Stato Civile distaccato, gli ambienti interessati sono da ritenersi ad ogni effetto "Casa Comunale".
4. Al termine di ogni celebrazione o di ogni costituzione il Comune trasferisce gli atti all'Ufficio di Stato Civile per la loro registrazione e custodia, e, senza alcuna formalità, riconsegna gli ambienti che, rientrati nella piena disponibilità della proprietà, potranno essere destinati ad altro uso.

### CARATTERISTICHE DEGLI SPAZI

1. Gli spazi destinati alla celebrazione dei matrimoni e alla costituzione di unioni civili fuori della Casa Comunale dovranno presentare le seguenti caratteristiche: • essere siti nel territorio del Comune di Venezia; • essere agibili/abitabili e accessibili in base alle disposizioni normative vigenti;

Dirigente Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale: dott. Francesco Bortoluzzi  
Responsabile del Procedimento: Franca Pasqualato (P.O. Servizio Stato Civile)

Il Responsabile del Procedimento ed il Responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno

2. La celebrazione del matrimonio e la costituzione di unioni civili in aderenza a quanto disposto dagli artt. 817-819 del codice civile potranno avvenire anche nelle loro pertinenze esterne, quali parchi, giardini.

3. In occasione delle celebrazioni dei matrimoni e delle costituzioni di unioni civili, la proprietà dovrà garantire il requisito dell'esclusività nell'uso del luogo. Ciò significa che gli spazi individuati quali Uffici Separati di Stato Civile dovranno essere ad uso esclusivo della celebrazione almeno 30 minuti prima e dopo del periodo di tempo riservato alla cerimonia (divieto di concomitanza con altri eventi). Il carattere di esclusività, che di fatto vieta l'accesso al pubblico esterno, non preclude la partecipazione di chiunque intenda assistere alla cerimonia, che per legge è aperta al pubblico.

4. L'idoneità degli spazi sarà oggetto di valutazione a seguito di sopralluogo effettuato dal Comune a mezzo di proprio personale;

5. Nella valutazione delle proposte pervenute, hanno titolo preferenziale le location con spazi che abbiano una capienza di almeno 100 persone possibilmente sedute.

#### CONDIZIONI PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E PER LA COSTITUZIONE DI UNIONI CIVILI.

1. I matrimoni e le unioni civili celebrati dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune potranno avere luogo presso l'Ufficio distaccato di Stato Civile negli orari e nei giorni stabiliti dal Comune su richiesta degli interessati fatta salva la disponibilità dei locali stessi;
2. Il Comune si riserva la facoltà di valutare, di volta in volta, l'accettabilità della richiesta alla luce delle disponibilità da eventuali precedenti prenotazioni delle sale quali "Casa Comunale" e della presenza in servizio di Ufficiali di Stato Civile;
3. Il Comune provvede alla celebrazione e alla costituzione con la presenza dell'Ufficiale dello Stato Civile;
4. Per il raggiungimento della location dovrà essere messo a disposizione dell'Ufficiale dello Stato Civile, ed eventuale interprete, un mezzo di trasporto per andata e ritorno dalla sede del Servizio. Il trasporto resta a carico del privato che organizza l'evento;
5. Il calendario delle celebrazioni di matrimonio civile e delle costituzioni di unioni civili sarà gestito dal Comune Servizio "Stato Civile" - Settore Servizi al Cittadino";
6. Il privato che organizza l'evento concorderà direttamente con gli interessati tipologia e costi dei servizi che metterà a disposizione degli stessi.

#### ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI

Per ogni celebrazione di matrimonio o per la costituzione di unione civile la proprietà dovrà garantire un adeguato allestimento, comprendente: - un tavolo di

Dirigente Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale: dott. Francesco Bortoluzzi

Responsabile del Procedimento: Franca Pasqualato (P.O. Servizio Stato Civile)

Il Responsabile del Procedimento ed il Responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno

caratteristiche e dimensioni adeguate alla sottoscrizione di atto pubblico; - quattro sedie/poltroncine, per gli sposi o per la coppia da unire civilmente e i testimoni; - una sedia/poltroncina per l'Ufficiale di Stato Civile; - un tavolo e una sedia per appoggio di materiale necessario connesso alla celebrazione o costituzione; - bandiere con asta su pedana a terra disposte nel seguente ordine: Bandiera Europea, Italiana e del Comune di Venezia. A discrezione potranno essere allestite altre sedute a disposizione dei convenuti. Nel corso del rito, il luogo è ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile" e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro.

## ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI CELEBRAZIONE

In osservanza dell'art. 106 del Codice Civile il matrimonio o l'unione civile deve essere celebrato in luogo aperto al pubblico; pertanto, in coincidenza con la sua costituzione deve essere garantito a chiunque libero accesso all'Ufficio di Stato Civile. La proprietà dovrà adottare le misure necessarie affinché non vi siano impedimenti per il libero accesso e la permanenza nel luogo di celebrazione.

## RESPONSABILITA' ED OBBLIGAZIONI DEL COMUNE

Il Comune non assume alcun obbligo circa la custodia, la conservazione, la pulizia o il deterioramento e le spese necessarie all'uso, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o da terzi o per infortuni. Tali responsabilità ed eventuali spese relative, rimangono ad esclusivo carico della proprietà. Il Comune è espressamente esonerato da ogni responsabilità per danni o infortuni che possano derivare a terzi o verificarsi nei locali e negli ambienti, anche a causa di terzi durante lo svolgimento della celebrazione o della costituzione. La proprietà dovrà dotarsi di adeguata copertura assicurativa a tutela dei rischi di cui sopra e trasmetterla anticipatamente all'Amministrazione.

## RESPONSABILITA' ED OBBLIGAZIONI DELLA PROPRIETA'

La proprietà è tenuta a garantire le condizioni di sicurezza degli impianti e della struttura, sia degli ambienti che dei luoghi accessibili al pubblico. Il numero massimo di partecipanti dovrà essere adeguato alle caratteristiche tecniche e di sicurezza dell'immobile e delle pertinenze. Alla proprietà compete altresì l'onere di apertura, chiusura, allestimento e pulizia della sala o dell'ambiente adibiti alla celebrazione del matrimonio civile o alla costituzione dell'unione civile e le spese ordinarie e straordinarie sostenute per il godimento dell'immobile.

## MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione d'interesse dovrà essere presentata esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo: STATOCIVILE@PEC.COMUNE.VENEZIA.IT - ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL GIORNO 18/11/2023 utilizzando l'apposito modello, sottoscritto dal proprietario dell'immobile o avente diritto comprensiva di tutti gli allegati richiesti e

Dirigente Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale: dott. Francesco Bortoluzzi  
Responsabile del Procedimento: Franca Pasqualato (P.O. Servizio Stato Civile)

Il Responsabile del Procedimento ed il Responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno

copia del documento d'identità in corso di validità, se l'istanza non è firmata digitalmente.

L'ufficio procedente procederà con la verifica delle dichiarazioni presentate. A tal fine è previsto un sopralluogo per la valutazione dell'idoneità strutturale da parte dei tecnici comunali. L'elenco degli immobili/luoghi ritenuti idonei per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione di unioni civili verrà sottoposto alla Giunta Comunale per l'approvazione. L'elenco approvato verrà pubblicato nel sito e all'Albo Pretorio online del Comune. Si precisa che con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi; si tratta di un'indagine conoscitiva finalizzata alla raccolta di manifestazioni d'interesse da consultare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, non comportante quindi diritti di prelazione né impegni o vincoli per le parti interessate. Sin d'ora l'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere alla stipula di alcun accordo nel caso in cui nessuna delle proposte pervenute sia ritenuta idonea; in ogni caso ai partecipanti non spetta alcun diritto o risarcimento. Allo stesso modo l'Amministrazione si riserva di procedere anche in presenza di una sola candidatura, sempre che a suo insindacabile giudizio la stessa risulti essere idonea.

E' possibile presentare domanda anche successivamente alla scadenza dell'avviso. In tal caso l'elenco da sottoporre alla Giunta Comunale potrà essere oggetto di aggiornamenti nel tempo.

Il Dirigente

Francesco Bortoluzzi \*

\*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

COMUNE DI VENEZIA  
Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita  
Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale  
Servizio Stato Civile  
San Marco, 4136  
30124 Venezia

**Manifestazione d'interesse per la concessione, in comodato d'uso gratuito, al Comune di Venezia di siti od immobili di proprietà privata, situati nel territorio comunale, per la celebrazione di matrimoni civili o costituzione di unioni civili.**

Il/La sottoscritto/a .....  
codice fiscale .....P.IVA.....  
nato/a ..... il .....  
residente nel Comune di.....  
Via/Piazza e n. civico.....  
in qualità di.....  
del/della .....  
sito/a nel Comune di Venezia  
in Via/Piazza e n. civico .....  
tel/fax.....email/pec.....

**Presa visione dell'avviso pubblico esplorativo del 04/10/2023 PG. ....**

consapevole delle responsabilità e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii, **dichiara** di possedere i requisiti morali di cui all'art. 71 del D. Lgs. 26/03/2010, n. 59 e che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 - **accetta altresì tutte le condizioni previste nel medesimo avviso e**

**MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE**

alla concessione in comodato d'uso gratuito per la durata di anni 5 (cinque), in uso esclusivo e gratuito al Comune di Venezia, ai fini dell'istituzione di separati Uffici di Stato Civile, per la sola celebrazione di matrimoni con rito civile e costituzione di unioni civili, del seguente locale, qualificato come \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*(indicare denominazione, dimensioni e collocazione dei luoghi destinati alla celebrazione. Allegare planimetria con indicazione del luogo o dei luoghi corredato da eventuale layout dell'allestimento e/o documentazione fotografica)*

Data \_\_\_\_\_

Il Proprietario/avente titolo

**Allegati:**

- Documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità (*solo se il documento non è firmato digitalmente*);
- Planimetria del locale da destinare all'esclusivo uso di ufficio separato di stato civile e altra documentazione.



## Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura, è necessario fornire le seguenti informazioni:

### 1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

<b>Titolare del trattamento dei dati:</b>	Comune di Venezia
<b>Responsabile del trattamento dei dati:</b>	Dirigente responsabile: Francesco Bortoluzzi statocivile@pec.comune.venezia.it
<b>Responsabile della Protezione dei Dati:</b>	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

### 2. Finalità e base giuridica

Finalità: i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi alla manifestazione di interesse di cui la presente costituisce allegato, nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Base Giuridica: esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dal D.lgs n. 36/2023;

### 3. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni;
- dati relativi a condanne penali e reati, in osservanza del codice dei contratti e della normativa antimafia.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici nel rispetto degli adempimenti di legge.

### 4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità informatiche e cartacee e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

### 5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

### 6. Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

### 7. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero.

### 8. Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di procedere con la concessione, nonché con tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

### **9. Periodo di conservazione dei dati**

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrittivi di legge.

### **10. Diritti dell'Interessato**

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, pec: [statocivile@pec.comune.venezia.it](mailto:statocivile@pec.comune.venezia.it) e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria.

### **11. Diritto di proporre reclamo**

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

